

Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – Società Cooperativa
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede sociale, legale ed amministrativa: Via Bra n 15-12060 Roreto di Cherasco (CN)

Recapiti: 0172 486700– Fax 0172 486745

Sito Internet: www.Bancadicherasco.it

Cod. ABI 08487 - C.F./P.IVA00204710040

Iscr. Albo Creditizio n. 4633– Iscr. Albo Società Cooperative n.A159239 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00204710040 –
Capitale sociale e Riserve al 31.12. 2008 Euro 46.319.751

PROSPETTO D'OFFERTA

relativo all'offerta del Prestito Obbligazionario

"Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018

Tasso Step up Subordinato Lower Tier II"

Codice ISIN IT0004656960

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell’Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

Il presente documento costituisce il Prospetto d’Offerta del prestito obbligazionario denominato "Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II" ai fini della Direttiva 2003/7/CE ed è redatto in conformità all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto d’Offerta è stato depositato presso la Consob in data 19.11.2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10094732 del 16.11.2010 ed è disponibile sul sito internet www.bancadicherasco.it nonché, gratuitamente, presso la Sede e le Filiali dell’Emittente.

Il presente Prospetto d’Offerta è composto dalla Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell’emittente e del titolo oggetto dell’emissione, dal Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, depositato presso la CONSOB in data 7 Aprile 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10025894 del 23 Marzo 2010, che contiene informazioni relative alla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto del presente “Prospetto d’Offerta” e dalla Nota Informativa che riassume le caratteristiche dell’emissione.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto d’Offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto dell’obbligazione oggetto dell’offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto d’Offerta ed in particolare alla sezione III relativa ai fattori di rischio.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1 PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto d'Offerta	5
1.2 Dichiarazione di responsabilità	5
SEZIONE II – NOTA DI SINTESI	6
1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.....	7
2 Principali fattori di rischio	12
3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE	13
3.1 L'emittente	13
3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	13
3.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione.....	13
3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	13
3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base allaquale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede legale	13
3.1.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	13
3.1.6 Rating dell'emittente.....	14
3.1.7 Panoramica delle attività	155
3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente.....	15
3.2.1 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	16
3.2.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.....	16
3.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso	16
3.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente	16
3.2.5 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	167
3.2.6 Revisione contabile	17
4 OFFERTA.....	17
4.1 Dettagli dell'Offerta.....	17
4.2 Prezzo di offerta	17
4.3 Collocamento	17
4.4 Categorie di potenziali investitori	18
4.5 Criteri di riparto.....	18
4.6 Spese legate all'emissione	18
4.7 Regime fiscale	18
4.8 Restrizioni alla trasferibilità.....	18
4.9 Indicazioni complementari.....	18
4.10 Capitale sociale.....	18
4.11 Documenti a disposizione del pubblico	18
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	20
1 FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE	20
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	20
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	21
SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA	22

1 PERSONE RESPONSABILI.....	22
1.1 Indicazione delle persone responsabili	22
2 FATTORI DI RISCHIO	23
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	23
2.2 Scomposizione e comparazione dello strumento finanziario.....	23
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	24
2.3.1 Rischio connesso al grado di rischio “alto” dell’investimento finanziario ed alla probabilità di rendimento negativo	24
2.3.2 Rischio di credito per il sottoscrittore	24
2.3.3 Rischio connesso alla clausola subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni.....	24
2.3.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale	24
2.3.5 Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	25
2.3.6 Rischio connesso all’assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell’Emittente.....	25
2.3.7 Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente e delle Obbligazioni.....	25
2.3.8 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli	25
2.3.9 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	25
2.3.10 Rischio di tasso di mercato.....	25
2.3.11 Rischio liquidità.....	26
2.3.12 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell’Emittente	26
2.3.13 Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento	26
2.3.14 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o modifica dell’ammontare nominale complessivo del prestito.....	27
2.3.15 Rischio connesso alla presenza di un onere隐含的 nel prezzo di emissione	27
2.3.16 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni	27
2.3.17 Rischio di conflitti di interesse	27
2.4 Informazioni relative alle Obbligazioni	28
2.5 Scomposizione dell’investimento finanziario	29
2.6 Struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell’investimento finanziario	30
2.7 Comparazione del rendimento dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni di altri Istituti di Credito, aventi caratteristiche similari.....	31
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	33
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta	33
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	33
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	33
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	33
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	34
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro.....	34
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	34
4.5 Il ranking (“grado di subordinazione”) degli strumenti finanziari	34
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	35
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	36
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	36
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	36
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	37
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	37
4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari	37
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	37

4.14 Regime fiscale	37
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	37
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	37
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	37
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	37
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	37
5.1.4 Possibilità di riduzione delle sottoscrizioni	38
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	38
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	38
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	38
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	39
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	39
5.2.1 Destinatari dell'offerta	39
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	39
5.3 Fissazione del prezzo	39
5.3.1 Prezzo di offerta	39
5.4 Collocamento e sottoscrizione	39
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	39
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	39
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	40
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	40
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire	40
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari	40
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	40
7.1 Consulenti legati all'emissione	40
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta sottoposte a revisione	41
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	41
7.4 Informazioni provenienti da terzi	41
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	41
Regolamento del prestito obbligazionario "Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C.- 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II" COD. Isin IT0004656960	42

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto d'Offerta

La Banca di Credito Cooperativo Di Cherasco Società Cooperativa, anche denominata “BCC CHERASCO” con sede legale in Via Bra n. 15 Roreto di Cherasco (Cn), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Sig. Bravo Alberto, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto d’Offerta.

1.2 Dichiaraione di responsabilità

Il presente Prospetto d’Offerta è conforme al modello depositato in Consob in data 19.11.2010 a seguito di approvazione comunicata in data 16.11.2010, con nota n. 10094732 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti e i rischi connessi al prestito obbligazionario denominato **“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 – Tasso Step up – Subordinato Lower Tier II”**

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco soc. coop., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Bravo Alberto, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto d’Offerta e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente
Bravo Alberto
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO (CN)
IL PRESIDENTE
(Bravo Alberto)

Il Presidente del Collegio Sindacale

Mascarello Santiago

COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
(Mascarello Rag. Santiago)

SEZIONE II – NOTA DI SINTESI

**relativo all'offerta del prestito obbligazionario
“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. – 1^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II”
Codice ISIN IT0004656960**

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto d’Offerta predisposto dall’Emittente in relazione all’emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato Lower Tier II, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. – 1^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni e fornisce le informazioni necessarie affinchè gli Investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come anche i rischi ed i diritti correlati alle Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto d’Offerta completo, formato dalla Nota di Sintesi, dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento.

Qualora sia presentata un’istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell’Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio specifici e generali collegati alla sottoscrizione di Obbligazioni subordinate. E’ opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni “Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. – 1^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II” oggetto del presente Prospetto d’Offerta, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare Banca d’Italia n.263 del 27/12/2006, “Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche”, e successivi aggiornamenti.

In caso di liquidazione o sottoposizione dell’Emittente a procedure concorsuali, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d’Offerta saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che saranno stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non subordinati e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello” pari passo tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale”, così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

FINALITÀ DELL’INVESTIMENTO

L’investimento nelle Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.5 e 2.6 della Nota Informativa.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle informazioni relativa all’offerta ed alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO	Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00)
NUMERO DI OBBLIGAZIONI	20.000
LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE	Euro 1.000,00 (mille/00)
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA	24/11/2010
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA	31/03/2011
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI REGOLAMENTO	Qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo d’Offerta
CONDIZIONI ALLE QUALI L’OFFERTA E’ SUBORDINATA	Nessuna
RIPARTO	Non sono previsti criteri di riparto

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. – 1 ^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II”
CODICE ISIN	IT0004656960
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II
VALUTA	Euro

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00 (mille/00)
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO	02/11/2010
PREZZO DI EMISSIONE	100% (Se il prestito sarà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione).
DATA DI SCADENZA	02/11/2018
DURATA	8 anni
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrale posticipata, con pagamento il 02 Novembre ed il 02 Maggio di ogni anno
TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO	1°anno 2,50% - 2°anno 2,75% - 3°anno 3,00% - 4°anno 3,25% - 5°anno 3,50% - 6°anno 4,00% - 7°anno 4,25% - 8°anno 5,00%.
TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO	1°anno 2,1875% - 2°anno 2,40625% - 3°anno 2,625% - 4°anno 2,84375% - 5°anno 3,0625% - 6°anno 3,50% - 7°anno 3,71875% - 8°anno 4,375%.
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
RIMBORSO	In un'unica soluzione a scadenza
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
CONVENZIONE DI CALCOLO	ACT/ACT
CONVENZIONE DI CALENDARIO	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività.
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	Non previste
REGIME FISCALE	12,50%
GARANZIE	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
LEGISLAZIONE	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)	79,25
VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,76
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)*	86,01
VOCI DI COSTO ESPLICITE	Non previste

ONERE IMPLICITO***	13,99
PREZZO DI EMISSIONE	100

(*) *I valori teorici sono determinati sulla base dei dati di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. Il valore teorico tiene pertanto in considerazione sia la struttura del tasso cedolare corrisposto e sia il profilo di rischio creditizio dell'Emittente. Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.*

(**) *Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito (pari a 86,01) e il valore teorico di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo) avente analoga scadenza e periodicità cedolare. Entrambi i valori sono ottenuti con una metodologia coerente con quella utilizzata per la produzione degli scenari probabilistici, che consiste in sintesi nel ponderare i flussi di cassa futuri per le relative probabilità di default/sopravvivenza stimate avendo a riferimento l'informazione di mercato espressa dalla struttura per scadenze dei rendimenti rischiosi relativi al debito subordinato bancario e coerente con il profilo di rischiosità dell'emittente.*

(***) *Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.*

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

STRUTTURA	A obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	8 anni
Grado di rischio*	Alto

(*) *il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso,medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto*

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINAZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100,00, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali).

Scenari di rendimento*	Probabilità	Valori centrali
Il rendimento è negativo	27,97%	37,02
Il rendimento è positivo o nullo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	0,00%	-
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	72,03%	131,25 (3,46%) ^{**}
Il rendimento è positivo e superiore a quello	0,00%	-

dell'attività finanziaria priva di rischio

(*) *L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad una attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.*

(**) *Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.*

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del presente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verifichino rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'emittente e sul sito internet della medesima www.bancadicherasco.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni sono titoli di debito subordinati di tipo Lower Tier II che danno diritto al rimborso del 100% scadenza del valore nominale, mediante un unico rimborso alla data di scadenza, pari al 100% del valore nominale sottoscritto. Tuttavia, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. Da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), tale rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello Tier III";
2. pari passo tra loro rispetto a:
 - a. altre passività subordinate di 2° livello;
 - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
 - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione, in connessione ai Titoli, su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro

grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati” <i>c.d. "Senior Secured" assistiti da garanzie</i>	
Debiti “Ordinari” <i>Prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, “non subordinati”</i>	
Patrimonio Libero <i>“Prestiti subordinati di 3° livello (Tier III)”</i>	
Patrimonio Supplementare <i>“Tier II”</i>	Lower Tier II <i>“Prestiti Subordinati di 2° livello”</i>
	Upper Tier II <i>“Strumenti ibridi di Patrimonializzazione”</i>
Patrimonio di Base “Tier I” <i>c.d. “strumenti innovativi di capitale”</i>	
Azioni	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF).

L'Emissore non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (8 anni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

In ottemperanza alla “Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini” prevista dalla Direttiva Mifid, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'Emissore e sul sito internet www.bancadicherasco.it.

L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emissore così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emissore.

Per la valutazione di queste obbligazioni, si utilizza un fair value calcolato in base al rendimento di titoli analoghi quotati, aventi pari durata e rendimento; la banca potrà anche utilizzare modelli di calcolo, implementati da info-provider, basati sull'attualizzazione dei flussi di cassa tramite utilizzo della curva dei tassi appropriata.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0,55% sul valore nominale (con minimo di € 5).

PRESCRIZIONE E REGIME FISCALE

I diritti degli obbligazionisti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile. Gli interessi sono assoggettati a una ritenuta fiscale che attualmente è pari al 12,50%.

2 Principali fattori di rischio

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Capitolo 2 della Sezione V – Nota Informativa e nel Capitolo 2 Sezione V – Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento.

Di seguito i fattori di rischio come indicati nella Nota Informativa:

- **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**
 - **Rischio Emittente;**
 - **Rischio di mercato;**
 - **Rischio operativo;**
 - **Rischio legale.**
- **RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**
 - **Rischio connesso al grado di rischio “alto” dell’investimento finanziario ed alla probabilità di rendimento negativo;**
 - **Rischio di credito per il sottoscrittore;**
 - **Rischio connesso alla clausola di subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni;**
 - **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale;**
 - **Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;**
 - **Rischio connesso all’assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito creditizio dell’Emittente;**
 - **Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente e delle Obbligazioni;**
 - **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli;**
 - **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;**
 - **Rischio di tasso di mercato;**
 - **Rischio liquidità;**
 - **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell’Emittente;**
 - **Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio – rendimento;**
 - **Rischio di chiusura anticipata dell’Offerta e/o modifica dell’ammontare nominale complessivo del Prestito;**
 - **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione;**
 - **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni;**
 - **Rischio di conflitti di interessi.**

3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

3.1 L'emittente

La Banca di Credito Cooperativo Di Cherasco Società Cooperativa, appartiene al Sistema delle Banche di Credito Cooperativo. Tali banche sono società cooperative senza finalità di lucro, che hanno l'obiettivo di favorire la partecipazione alla vita economica e sociale dei propri soci e clienti, coniugando l'esperienza della democrazia economica con la logica dell'imprenditorialità.

La Banca di Credito Cooperativo Di Cherasco è una Società cooperativa a responsabilità limitata, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Non esistono partecipazioni di controllo.

In data 23 aprile 2008 con autorizzazione di Banca d' Italia si provvedeva alla fusione per incorporazione della Ex B.c.c. Genovese Scarl nella B.c.c. di Cherasco.

La ormai ex B.c.c. del Genovese la cui Sede era situata in Genova, in via Roma, 10, era composta da n° 2 filiali; una in Genova in Largo delle fucine 10 e la seconda in Cogoleto in via Mazzini 17.

I dipendenti erano al momento della fusione 10 suddivisi fra la Sede e le varie filiali.

Al 31 dicembre 2008 il numero dei soci era di 6.189 unità; mentre i principali dati che contraddistinguono l'operatività dell' istituto sono: Raccolta diretta da clientela € 931.000.000; Raccolta indiretta da clientela € 163.000.000; Impieghi a clientela € 779.187.000

3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – Società Cooperativa" – mentre la denominazione commerciale è "BCC DI CHERASCO SOC. COOP.".

3.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca è iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo con numero di iscrizione e codice fiscale 00204710040, è iscritta all'Albo delle Banche al numero 4633, è associata all'Associazione Bancaria Italiana con codice 08487.1, è iscritta inoltre all'Albo delle Società Cooperative al numero A159239.

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco è una Società Cooperativa costituita il 01/09/1962, tramite rogito notarile del notaio G. Basiglio rep. N 3241/1826.

La durata dell'emittente è fissata ai sensi dello Statuto sino al 31/12/2050 con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede legale

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede legale e la Direzione Generale dell'Emittente sono a Roreto di Cherasco (CN), Via Bra, 15 – recapito telefonico +39 0172 486700, fax +39 0172 486744 – e-mail info@cherasco.bcc.it. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza, secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 2.

3.1.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, in carica alla data del presente Prospetto d'Offerta, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersecessioni con il ruolo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Alberto Bravo	Presidente	Titolare della D.I. Bravo Alberto
Gianfranco Costamagna	Vice Presidente	Componente del Consiglio di Amministrazione di Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, società cooperativa
Giancarlo Bravo	Consigliere	
Giovanni Ciravegna	Consigliere	
Antonino Piovano	Consigliere	Consigliere delegato della F.LLI BORELLO SRL
Giuseppe Olivero	Consigliere	
Marco Racca	Consigliere	Amministratore delegato e Presidente della RA.MO.TER SRL Socio amministratore della Egidia snc

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Giovanni Bottero	Direttore generale	Componente del Consiglio di Amministrazione di Servizi Bancari Associati spa
Giovanni Garesio	Vice Direttore Generale	Socio amministratore della Artimmobiliare snc

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Santiago Mascarello	Presidente	Presidente del collegio sindacale di Servizi Bancari Associati spa. Socio accomandante della C.S.A. Sas Sindaco supplente della F.P. BETON SRL Sindaco supplente dell' ICCREA BANCA SPA
Claudio Maurizio Sartore	Sindaco effettivo	Presidente collegio sindacale dell' Immobiliare le Chiocciola spa. Presidente collegio sindacale F.P. BETON SRL. Socio amministratore TRE. PA s.s.
Oliviero Giacomo Pagliasso	Sindaco effettivo	Sindaco supplente D.I.R.A. SRL Sindaco supplente FIN TRADE SPA Sindaco supplente Edilsommarinese srl Sindaco supplente F.P. BETON SRL

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco sc.

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco non è, direttamente o indirettamente, controllata o posseduta da altro soggetto e non vi sono accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

3.1.6 Rating dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco non è fornita di rating così come le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà pubblicato sul sito internet della banca www.bancadicherasco.it.

3.1.7 Panoramica delle attività

La Banca ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Secondo lo Statuto Sociale essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca svolge le proprie attività nei confronti di soci e di terzi non soci. In particolare l'attività principale svolta dalla Banca è quella di intermediazione, incentrata da un lato sulla raccolta del risparmio, prevalentemente nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e prestiti obbligazionari, e dall'altro sull'esercizio del credito, prevalentemente nelle forme tecniche di mutui ipotecari e chirografari, aperture di credito in conto corrente e finanziamenti per anticipi.

3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'emittente tratti dal bilancio, sottoposto a revisione, dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008 e i dati semestrali, non sottoposti a revisione, al 30 giugno 2009, messi a disposizione del pubblico come indicato al Capitolo 4.12 della Nota di Sintesi. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

INDICATORI (RATIOS)	Valore al 30-06-2009	Valore al 31-12-2008
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	69.310	67.087
Total capital Ratio	9,70%	10,05%
Tier One Capital Ratio	7,82%	7,43%
Core Tier One Capital Ratio	7,82%*	7,43%
Rapporto Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	1,20%	1,11%
Rapporto Sofferenze Nette / Impieghi Netti	0,60%	0,66%
Partite Anomale Nette / Impieghi Netti	1,47%	1,97%

*Il Core tier one capital ratio risulta lo stesso del Tier one capital ratio in quanto non vengono utilizzati strumenti ibridi di patrimonializzazione

Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31.12.2008 e il 30.06.2009 il patrimonio di vigilanza è aumentato passando da 67.087 a 69.310 milioni di euro. Tale dinamica è da attribuire alla costanza di risultati reddituali positivi conseguiti, che rappresentano la principale forma di autofinanziamento patrimoniale.

Riguardo alle sofferenze lorde si osserva che il rapporto con gli impieghi ha subito tra il 2008 e il 1°semestre 2009 un incremento del 8,10%. Il rapporto delle partite anomale rispetto agli impieghi ha registrato un decremento pari al 25,38%. A tal proposito è da rilevare che nel 2009, in concomitanza con la crisi finanziaria ed economica (iniziatasi ad agosto 2008) si è registrato un aumento delle posizioni non performing dovute ad una effettiva difficoltà della clientela a mantenere gli impegni assunti. Il dato va letto come un deterioramento

fisiologico dovuto all'attuale congiuntura economica e non ad impieghi verso nuova clientela insolvente. In ogni caso la Banca da parte sua è impegnata a monitorare con attenzione l'andamento del portafoglio impieghi, apportando ove ritenuto opportuno, prudenziali rettifiche di valore.

La seguente tabella contiene dati ed elementi economico patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 30 giugno 2009 e del 31 dicembre 2008.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	30/06/2009 (migliaia di euro)	31/12/2008 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	8.944	19.157
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.324	21.576
UTILE DELLE ATTIVITA' CORRENTE	3.854	5.726
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.001	4.304
RACCOLTA DIRETTA	960.061	930.940
RACCOLTA INDIRETTA	191.400	163.074
IMPIEGHI A CLIENTELA	854.127	779.187
CAPITALE SOCIALE	2.279.636	229.852
PATRIMONIO NETTO	55.092	52.565

3.2.1 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

3.2.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultimo bilancio, riferito al 31.12.2008.

3.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Al momento della redazione del presente Documento non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La Banca di Cherasco, quale responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alberto Bravo, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione.

3.2.5 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

3.2.6 Revisione contabile

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco si avvale del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio, così come previsto nell'articolo 43 dello Statuto.

4 OFFERTA

4.1 Dettagli dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse il 02/11/2010 e saranno offerte dal 24/11/2010 fino al 31/03/2011 salvo chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto d'Offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà:

1. estendere la durata del Periodo di Offerta;
2. procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
3. aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'Offerta.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadicherasco.it, e contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso la sede e le filiali della Banca aperti al pubblico.

4.2 Prezzo di offerta

Le obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessi nel caso che la sottoscrizione avviene in data successiva alla data di emissione. Il taglio minimo e quindi l'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 1.000,00 (diecimila/00).

Il tasso di rendimento è stato determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata. Alla data del 30/09/2010 tale spread risulta essere pari a 109,6 basis points (1 basis point corrisponde allo 0,01%).

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.5 della Nota Informativa.

4.3 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco Società Cooperativa.

4.4 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate sia alla clientela retail che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata dell'Emittente.

4.5 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione avanzate durante il Periodo di Offerta entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

4.6 Spese legate all'emissione

Non sono previsti aggravi di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

4.7 Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

4.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.9 Indicazioni complementari

4.10 Capitale sociale

Alla data del 30/06/2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a euro 2.279.636, suddiviso in n° 883.580 azioni, possedute da 6.328 soci.

4.11 Documenti a disposizione del pubblico

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto d'Offerta, sono a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, via Bra n.15 - Roreto di Cherasco (CN), nonché presso qualunque sportello della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web www.bancadicherasco.it i seguenti documenti:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2007;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2008;
- relazione del Collegio Sindacale riferita all'esercizio 2007;
- relazione del Collegio Sindacale riferita all'esercizio 2008;
- copia del Prospetto Base;
- dati di bilancio infrannuali;
- copia del presente Prospetto d'Offerta.

La Banca si impegna, altresì, per tutta la durata del presente prestito obbligazionario, a pubblicare, nelle modalità prima descritte, ogni documentazione contabile che direttamente o indirettamente possa interessare detto prestito.

SEZIONE III – FATTORE DI RISCHIO

FATTORE DI RISCHIO

1 FATTORE DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE

In merito ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 2 della Sezione IV – Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento.

2 FATTORE DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In merito ai Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari, si rinvia al Capitolo 2 della Sezione V – Nota Informativa del presente Prospetto d'Offerta.

SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è incluso nel Prospetto di Base, sezione V, relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca di Credito Cooperativo Soc.Coop. S.C. a Tasso Step up, Tasso Variabile, Tasso Fisso” depositato in Consob in data 07/04/2010, a seguito di approvazione comunicata dalla Consob in data 23/03/2010 con nota n. 10025894, procedimento n. 20100974/1.

Il Documento di Registrazione è incluso nel presente Prospetto d’Offerta mediante riferimento ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., ed è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.bancadicherasco.it.

SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO S.C.

in qualità di Emittente in qualità di Emittente



relativa all'offerta del prestito obbligazionario

Banca di Credito Cooperativo di Cherasco 1[^] emissione 2010 – 02/11/2010-02/11/2018 – Tasso step-up Subordinato Lower Tier II

Codice ISIN IT0004656960

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto d'Offerta.

2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso subordinato. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Finalità dell'investimento

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.5 e 2.6 della Nota Informativa.

Le obbligazioni **“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – 1^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II”** oggetto del presente Prospetto d’Offerta, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente (così come classificate in base alla Circolare Banca d’Italia n.263 del 27/12/2006 “Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche” e successivi aggiornamenti). Sono titoli di debito, con durata 8 anni, che conferiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Per tutta la durata del prestito le obbligazioni danno diritto al pagamento, su base periodica, di sedici cedole di interessi, calcolati sulla base dell’anno civile (actual/actual) pari al 2,50% lordo su base annua (1,25% lordo semestrale) il 1° anno, al 2,75% lordo su base annua il 2° anno (1,375% lordo semestrale), al 3,00% lordo su base annua il 3° anno (1,50% lordo semestrale), al 3,25% lordo su base annua il 4° anno (1,625% lordo semestrale), al 3,50% lordo su base annua il 5° anno (1,75% lordo semestrale), al 4,00% lordo su base annua il 6° anno (2,00% lordo semestrale), al 4,25% lordo su base annua il 7° anno (2,125% lordo semestrale), al 5,00% lordo su base annua il 8° anno (2,50% lordo semestrale), che saranno pagate in rate semestrali posticipate il 02/11 e il 02/05 di ogni anno fino alla data del rimborso. Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d’Offerta, saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che saranno stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello” *pari passo* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

L’emittente non applica commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al 3,499% (quello netto pari al 2,979%).

2.2 Scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nella presente nota informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite:

- la scomposizione dell’investimento finanziario (paragrafo 2.5);
- struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell’investimento finanziario (paragrafo 2.6)

- comparazione dei rendimenti effettivi annui con quelli di altri titoli dell’Emittente e di altri Istituti di credito (paragrafo 2.7);

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

2.3.1 Rischio connesso al grado di rischio “alto” dell’investimento finanziario e alla probabilità di rendimento negativo

Si segnala che le Obbligazioni oggetto della presente Offerta sono caratterizzate da un grado di rischio “alto” e che la probabilità di rendimento negativo risulta essere pari al 27,97%. Tale circostanza è riconducibile alle caratteristiche delle obbligazioni stesse in termine di data di scadenza e grado di subordinazione, nonché alla rischiosità dell’emittente. In particolare, per un corretto apprezzamento della rischiosità dell’investimento, si fa rimando ai paragrafi 2.5 e 2.6 della presente Nota Informativa.

2.3.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Le obbligazioni assunte dall’Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell’emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell’Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Si segnala che la valutazione del merito di credito dell’Emittente potrebbe subire delle variazioni durante la vita delle Obbligazioni.

2.3.3 Rischio connesso alla clausola subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni subordinate sarà rimborsato per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non ugualmente subordinati e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d’Italia n. 263/2006. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni per capitale e interessi sarà rimborsato solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i prestiti subordinati di Terzo Livello (Tier III), pari passu tra di loro (Lower Tier II) e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II) ma prima degli strumenti innovativi di capitale, così come definiti nel Titolo I, Capitolo II, della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche”).

In tali circostanze la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario per cui l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate. E’ quindi necessario che l’investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto è applicato, per effetto della clausola di subordinazione, un rendimento maggiore (spread) rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dall’Emittente.

2.3.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita anche totale del capitale investito. Infatti il rimborso delle obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che sono stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare anche parzialmente le obbligazioni subordinate.

Per maggiori dettagli si fa rinvio al paragrafo 4.5 (Ranking degli strumenti finanziari) della presente Nota Informativa

2.3.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le presenti obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

2.3.6 Rischio connesso all'assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread di rendimento stabilito per le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei *credit default swap*).

2.3.7 Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.3.8 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati, quali ad esempio i BTP.

Il confronto con tali titoli perebbe quindi risultare non appropriato.

2.3.9 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (Rischio di liquidità);
- deterioramento del merito creditizio dell'Emittente;
- apprezzamento del rischio rendimento.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggiore dettaglio.

2.3.10 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei

titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

2.3.11 Rischio liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrittore) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

A riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto dell'offerta non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione, ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva Mifid, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bancadicherasco.it.

L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

2.3.12 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per le Obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

2.3.13 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del tasso di interesse corrisposto dallo strumento finanziario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate). A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare nominale complessivo del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tal caso, l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella “Nota Informativa” al paragrafo 5.1.3.

L’eventualità che l’Emittente si avvalga della suddetta facoltà e ciò comporti una riduzione dell’ammontare nominale complessivo del Prestito, può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli; il portatore delle Obbligazioni, infatti, potrebbe trovare maggiori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza qualora il valore dello stesso risulti inferiore a quello atteso dall’Obbligazionista, che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l’ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.3.15 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta incorpora un onere implicito indicato nella tabella della scomposizione dell’investimento finanziario al paragrafo 2.5. Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

2.3.16 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L’investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall’introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.3.17 Rischio di conflitti di interesse**Coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento**

L’Emittente opera in qualità di Collocatore delle Obbligazioni, quindi la Banca si trova in una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell’Emittente con il soggetto che svolge la Ricezione e trasmissione degli ordini

Essendo l’Emittente l’unico soggetto che svolge, successivamente alla chiusura del collocamento, la ricezione e trasmissione degli ordini per la Obbligazioni esiste un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di coincidenza tra l’Emittente e l’Agente per il Calcolo

L’Emittente essendo Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi.

2.4 Informazioni relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Banca Di Credito Cooperativo di Cherasco – 1^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II" costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della circolare Banca d'Italia n° 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.5 e 2.6 della Nota Informativa.

Di seguito, una tabella riassuntiva delle informazioni relative alle Obbligazioni.

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	"Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – 1 ^a emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II"
CODICE ISIN	IT0004656960
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II
VALUTA	Euro
VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00 (mille/00)
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO	02/11/2010
PREZZO DI EMISSIONE	100% (Se il prestito verrà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione).
DATA DI SCADENZA	02/11/2018
DURATA	8 anni
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrale posticipata, con pagamento il 02 Novembre ed il 02 Maggio di ogni anno
TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO	1°anno 2,50% - 2°anno 2,75% - 3°anno 3,00% - 4°anno 3,25% - 5°anno 3,50% - 6°anno 4,00% - 7°anno 4,25% - 8°anno 5,00%.
TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO	1°anno 2,1875% - 2°anno 2,40625% - 3°anno 2,625% - 4°anno 2,84375% - 5°anno 3,0625% - 6°anno 3,50% - 7°anno 3,71875% - 8°anno 4,375%.
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
RIMBORSO	In un'unica soluzione a scadenza
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
CONVENZIONE DI CALCOLO	ACT/ACT
CONVENZIONE DI CALENDARIO	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività.
COMMISSIONI DI	Non previste

COLLOCAMENTO	
REGIME FISCALE	12,50%
GARANZIE	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
LEGISLAZIONE	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana

Le obbligazioni prevedono 16 cedole semestrali, che scadono il 02 Novembre e il 02 Maggio di ogni anno fino alla scadenza del 02 Novembre 2018. La prima e la seconda cedola (02/05/2011 e 02/11/2011) semestrale londa saranno pari a € 12,50, pari a un importo netto di € 10,93 per ogni obbligazione dal valore nominale di € 1.000,00. Le cedole n.3 (02/05/2012) e n.4 (02/11/2012) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 13,75, a cui corrisponderà un importo netto di € 12,03; le cedole n.5 (02/05/2013) e n.6 (02/11/2013) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 15,00, a cui corrisponderà un importo netto di € 13,12; le cedole n.7 (02/05/2014) e n.8 (02/11/2014) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 16,25, a cui corrisponderà un importo netto di € 14,21; le cedole n.9 (02/05/2015) e n.10 (02/11/2015) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 17,50, a cui corrisponderà un importo netto di € 15,31; le cedole n.11 (02/05/2016) e n.12 (02/11/2016) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 20,00, a cui corrisponderà un importo netto di € 17,50; le cedole n.13 (02/05/2017) e n.14 (02/11/2017) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 21,25, a cui corrisponderà un importo netto di € 18,59; le cedole n.15 (02/05/2018) e n.16 (02/11/2018) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 25,00, a cui corrisponderà un importo netto di € 21,87; tutte per ogni obbligazione sottoscritta. Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo è stata utilizzata la convenzione giorni effettivi su giorni effettivi (actual/actual= 365/365).

Rendimento effettivo lordo annuo*	3,499 %
Rendimento effettivo netto annuo**	2,979 %

(*) Il rendimento effettivo lordo annuo (come anche quello netto), in regime di capitalizzazione composta, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri da essa generati attualizzati".

(**) Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.5 Scomposizione dell'investimento finanziario

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)	79,25
VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,76
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)*	86,01
VOCI DI COSTO ESPLICITE	Non previste
ONERE IMPLICITO***	13,99
PREZZO DI EMISSIONE	100

(*) I valori teorici sono determinati sulla base dei dati di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. Il valore teorico

tiene pertanto in considerazione sia la struttura del tasso cedolare corrisposto e sia il profilo di rischio creditizio dell'Emittente. Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito (pari a 86,01) e il valore teorico di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivi) avente analoga scadenza e periodicità cedolare. Entrambi i valori sono ottenuti con una metodologia coerente con quella utilizzata per la produzione degli scenari probabilistici, che consiste in sintesi nel ponderare i flussi di cassa futuri per le relative probabilità di default/sopravvivenza stimate avendo a riferimento l'informazione di mercato espressa dalla struttura per scadenze dei rendimenti rischiosi relativi al debito subordinato bancario e coerente con il profilo di rischiosità dell'emittente.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

2.6 Struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

STRUTTURA	A obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	8 anni
Grado di rischio	Alto

(*) il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINAZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100,00, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali).

Scenari di rendimento*	Probabilità	Valori centrali
Il rendimento è negativo	27,97%	37,02
Il rendimento è positivo o nullo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	0,00%	-
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	72,03%	131,25 (3,46%)**
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	0,00%	-

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad una attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

(**) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verifichino rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.
Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'emittente e sul sito internet della medesima www.bancadicherasco.it

2.7 Comparazione del rendimento effettivo annuo dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni dell'Emittente e di altri Istituti di Credito, aventi caratteristiche similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento lordo e netto del prestito oggetto del presente Prospetto d'Offerta e quelli di altre obbligazioni emesse sia dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco che da altro Istituto di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'emittente; struttura sottostante le obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

CARATTERISTICHE DEI TITOLI	“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – 1^ emissione 2010 02/11/2010 – 02/11/2018 – Tasso Step up Subordinato Lower Tier II” (1)	“Banco Popolare di Vicenza 5,00% Subordinato 15/12/2015” (2)	“Banco Popolare Obbligazione Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,473% 2009-2016” (3)	
CODICE ISIN	IT0004656960	IT0004424351	XS0464464964	
DATA EMISSIONE	02/11/2010	15/12/2008	12/11/2009	
DATA SCADENZA	02/11/2018	15/12/2015	12/11/2016	
PREZZO DI EMISSIONE	100%	100%	100%	
TAGLIO MINIMO (EURO)	1.000,00	1.000,00	50.000,00	
TASSO CEDOLARE LORDO	1°anno 2°anno 3°anno 4°anno 5°anno 6°anno 7°anno 8°anno	2,50% 2,75% 3,00% 3,25% 3,50% 4,00% 4,25% 5,00%	5,00%	5,473%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	3,499%	4,62%	4,7642%	
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO**	2,979%	3,91%	4,0908%	
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II	

SPREAD SU TASSO SWAP*	+109,6 basis point (tasso swap a 8 anni)	+260 basis point (tasso swap a 5 anni)	+246,9 basis points (tasso swap a 6 anni)
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail	Retail	Istituzionale
RATING EMITTENTE	Non disponibile	Non disponibile	Moody's: A3 S&P: BBB+

(*) Si precisa che, posta l'indisponibilità di titoli avente le medesime caratteristiche di durata e di tasso cedolare del titolo emesso da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, sono state utilizzate obbligazioni a tasso fisso aventi una vita residua diversa; ne consegue che il calcolo del rendimento considera un diverso valore del tasso midswap di riferimento, corrispondente alla diversa durata del titolo.

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta con prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale al 02/11/2010;

(2) Trattasi di un'obbligazione subordinata (clausola di subordinazione lower tier II), offerta al pubblico in Italia da Banca Popolare di Vicenza, destinata in sede di collocamento alla clientela retail; il taglio minimo è pari a euro 1.000, data di emissione 15/12/2008, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,00% per il periodo compreso fra il 15/12/2008 e il 15/12/2015. Rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (15/12/2015).

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 30 settembre 2010 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 104,541;

(3) Trattasi di un'obbligazione subordinata (clausola di subordinazione lower tier II), emessa dal Banco Popolare e destinata, in sede di collocamento, alla clientela istituzionale; il taglio minimo è pari a euro 50.000; il prezzo di rimborso è il 100% del valore nominale; la cedola fissa ha periodicità annuale e tasso pari al 5,473%. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza (12/11/2016).

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 30 settembre 2010 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 102,505.

Nello schema sopra riportato l'analisi comparativa non fa riferimento ad altre emissioni obbligazionarie subordinate emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco sia presso retail che presso investitori Istituzionali in quanto l'ultimo e unico prestito subordinato emesso con modalità diverse ed a tasso variabile dalla Bcc Cherasco nel 2007 non poteva essere un termine di paragone accettabile. Il presente prestito obbligazionario costituisce la prima emissione subordinata del 2010.

Per completezza di informazione, si riporta il rendimento lordo e netto di un'obbligazione "Step up", emessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco in data 01/06/2010, "senior" ossia priva della clausola di subordinazione, taglio minimo 1.000 euro, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale. I tassi lordi sono 1,60% per il primo anno, 2,00% il secondo anno, 2,50% il terzo anno e 3,20% il quarto anno. Le cedole hanno periodicità semestrale. Sono obbligazioni assistite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza.

“Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. Tasso Step Up 2010/2014 376°	
CODICE ISIN	IT0004611759
DATA EMISSIONE	01/06/2010
DATA SCADENZA	01/06/2014
PREZZO DI EMISSIONE	100%
TAGLIO MINIMO (EURO)	1.000,00
TASSO CEDOLARE LORDO	1,60% il 1° anno 2,00% il 2° anno 2,50% il 3° anno

	3,20% il 4° anno
RENDIMENTO ANNUO LORDO	EFFETTIVO 2,321%
RENDIMENTO ANNUO NETTO	EFFETTIVO 2,032%
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Nessuno
SPREAD SU TASSO SWAP	+0,671 basis point (tasso swap a 4 anni)
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail

L'Investitore deve considerare che tale titolo offre un rendimento inferiore al titolo subordinato oggetto di offerta poiché, tra l'altro, non presenta alcun grado di subordinazione ed è assistito dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Si precisa che il rendimento indicato, oltre ad esprimere la minore rischiosità dello strumento finanziario in questione, riflette anche la minore vita del titolo, considerando di conseguenza un diverso valore del tasso Interest Rate Swap (IRS) di riferimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. si trova in una posizione di conflitto di interessi in quanto Emittente dei titoli oggetto dell'offerta, Responsabile del Collocamento e negoziatore unico in caso di vendita delle Obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

Un'ulteriore conflitto di interesse si configura in capo all'Emittente in quanto assolve al ruolo di Agente per il Calcolo.

Banca di Cherasco gestisce le obbligazioni degli esponenti aziendali e le operazioni che generano conflitti di interesse effettivi o potenziali nel pieno rispetto degli art. 136 D.Lgs. 385/93 Tub e art. 2391 c.c.. Trattasi precisamente di affidamenti concessi o obbligazioni intercorrenti con gli esponenti aziendali o con società controllate dai soggetti medesimi o presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con società da queste controllate o che le controllano o sono ad esse collegate.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni **"Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II"**, codice ISIN **IT0004656960**, oggetto del presente Prospetto d'Offerta, costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente (così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006 " Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche" e

successivi aggiornamenti), sono titoli di debito, con durata 8 anni, che conferiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, salvo in caso di liquidazione o sottoposizione a procedura concorsuale dell'emittente. Per tutta la durata del prestito le obbligazioni danno diritto al pagamento, su base periodica, di sedici cedole di interessi, calcolati sulla base dell'anno civile (actual/actual) pari al 2,50% lordo su base annua (1,25% lordo semestrale) il 1° anno, al 2,75% lordo su base annua il 2° anno (1,375% lordo semestrale), al 3,00% lordo su base annua il 3° anno (1,50% lordo semestrale), al 3,25% lordo su base annua il 4° anno (1,625% lordo semestrale), al 3,50% lordo su base annua il 5° anno (1,75% lordo semestrale), al 4,00% lordo su base annua il 6° anno (2,00% lordo semestrale), al 4,25% lordo su base annua il 7° anno (2,125% lordo semestrale), al 5,00% lordo su base annua il 8° anno (2,50% lordo semestrale), che saranno pagate in rate semestrali posticipate il 02/11 e il 02/05 di ogni anno fino alla data del rimborso. Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta, saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello" pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006 (si veda il paragrafo 4.5 Ranking degli strumenti finanziari, della Nota Informativa).

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al 3,499% (quello netto pari al 2,979%).

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni del presente Prospetto d'Offerta sono regolate dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Alba ovvero, ove l'Obbligazionario rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) e taglio minimo pari ad euro 1.000,00 (mille/00), e saranno accentrate presso la Monte Titoli Spa, via Mantegna n.6 -20154- Milano.

Le obbligazioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob – Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Il ranking (“grado di subordinazione”) degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate Lower Tier II, costituiscono “passività subordinate” dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”). Ne consegue che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (iva inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre

- posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali “passività subordinate di livello (Tier III);
2. pari passo tra loro rispetto a:
 - a. altre passività subordinate di 2° livello;
 - b. gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
 - c. altre posizioni debitorie dell’Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
 3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell’Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell’Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

Posta la subordinazione del prestito oggetto del presente Prospetto d’Offerta, tale prestito è garantito esclusivamente dal patrimonio dell’emittente e non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell’Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti dei debiti delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall’alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati” <i>c.d. "Senior Secured" assistiti da garanzie</i>	
Debiti “Ordinari”	
<i>Prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, “non subordinati”</i>	
Patrimonio Libero <i>“Prestiti subordinati di 3° livello (Tier III)”</i>	
Patrimonio Supplementare <i>“Tier II”</i>	Lower Tier II <i>“Prestiti Subordinati di 2° livello”</i> Upper Tier II <i>“Strumenti ibridi di patrimonializzazione”</i>
Patrimonio di Base “Tier I” <i>c.d. “strumenti innovativi di capitale”</i>	
Azioni	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell’emittente fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni. Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell’ipotesi di liquidazione dell’emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati dall’emittente.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il prestito ha godimento 02/11/2010.

Gli interessi saranno pagati in rate semestrali posticipate il 02/05 ed il 02/11 di ogni anno fino alla data di scadenza del prestito. In particolare si evidenzia che le cedole saranno calcolate sul valore nominale non ancora rimborsato, al quale si applica un tasso di interesse prefissato, espresso come percentuale (il “**Tasso di Interesse**”) che sarà crescente nel corso della vita del prestito (cd. step-up dell’interesse).

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola} = VN * \frac{i}{2}$$

Dove:

i = tasso di interesse annuo della cedola

VN = è il valore nominale dell’obbligazione alla data di stacco della cedola.

La prima cedola sarà pari all’importo lordo di € 12,50 per ogni obbligazione e sarà pagata il 02/05/2011.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’emittente, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Il tasso di interesse delle cedole è fissato nella misura del 2,50% lordo su base annua (2,1875% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore) per il primo anno dalla data di emissione; successivamente il tasso varia automaticamente in aumento il 2° anno al 2,75% lordo su base annua (2,40625% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore); il 3° anno al 3,00% (2,625% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore); il 4° anno al 3,25% (2,84375% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore); il 5° anno al 3,50% (3,0625% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore); il 6° anno al 4,00% (3,50% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore); il 7° anno al 4,25% (3,71875% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore) e l’8° anno al 5,00% (4,375% al netto dell’imposta sostitutiva calcolata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore).

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. svolge la funzione di Agente per il calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla scadenza del prestito medesimo (02/11/2018).

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’emittente né da parte dell’obbligazionista. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Qualora il rimborso cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso annuo di rendimento effettivo lordo e netto (il “Tasso Annuo di Rendimento Effettivo Netto”) delle obbligazioni, calcolati in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al **3,499% lordo** ed al **2,979% netto**. Il rendimento viene calcolato utilizzando il metodo del TIR o “Tasso interno di Rendimento”. Il tasso di rendimento interno è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell’investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l’obbligazione ai flussi futuri da essa generati attualizzati. Il tasso di rendimento interno è calcolato assumendo che l’investitore detenga l’investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento interno.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 18/10/2010.

4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari

La data di emissione e di godimento del prestito obbligazionario è il 02/11/2010. Le date di regolamento potrebbero coincidere con qualsiasi giorno lavorativo successivo alla data di godimento, compreso nel periodo di offerta, sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, successive alla data di godimento.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l'"**Ammontare Totale**") è di nominali euro 20.000.000,00 (ventimila/00), suddiviso in massimo n. 20.000 (ventimila) obbligazioni da nominali euro 1.000,00 (mille/00) cadauna, rappresentate da titoli al portatore. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso la Sede, gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse il 02/11/2010 e saranno offerte dal 24/11/2010 e fino al 31/03/2010, salvo chiusura anticipata del collocamento ovvero proroga del Periodo di Offerta, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta;

L'Emissente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emissente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emissente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emissente si riserva altresì la facoltà di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto d'Offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente. Il Prospetto d'Offerta è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e tutte le filiali dell'Emissente nonché sul sito internet www.bancadicherasco.it.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

5.1.4 Possibilità di riduzione delle sottoscrizioni

L'Emissente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore al taglio minimo pari a euro 1.000,00 (mille/00 euro). E' però prevista la possibilità di sottoscrivere multipli di € 1.000,00 (mille/00) sempre rispettando il minimo.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale di euro 20.000.000,00, previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata nell'apposita scheda di adesione, mediante addebito su conto corrente. Se le sottoscrizioni saranno effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento, calcolato secondo la convenzione contabile indicata nella presente Nota Informativa.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

L'emittente non applica commissioni e/o spese di collocamento a carico dei sottoscrittori.

La data di regolamento dell'importo sottoscritto dall'investitore coincide con la data di sottoscrizione mediante addebito sul conto corrente. Il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interesse maturato. Le sottoscrizioni degli investitori non sono revocabili. I titoli saranno accentratati presso Monte Titoli S.p.A..

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art.95bis (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione), comma 2 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58, che recita testualmente: “Gli investitori che hanno già concordato di acquistare osottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione”.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della stessa, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emissenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'Offerta avverrà mediante annuncio esposto presso la sede di Roreto di Cherasco(CN), le filiali e contestualmente mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bancadicherasco.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emitente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emitente ed esposto presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessi maturato dalla Data di godimento cedolari fino alla data di sottoscrizione. L'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 1.000,00 (mille/00).

Il tasso di rendimento è stato determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata. Alla data del 30/09/2010 tale spread risulta essere pari a 109,6 basis points (1 basis point corrisponde allo 0,01%). Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emitente, mediante accredito sul conto di regolamento dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'Emissente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato, ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF).

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emissente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire

L'emittente non è a conoscenza di strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire negoziati sui mercati regolamentati né su altri mercati equivalenti.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari

Come specificato nel paragrafo 6.1, non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'Emissente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva Mifid, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'Emissente e sul sito internet www.bancadicherasco.it.

L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emissente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emissente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Per la valutazione di queste obbligazioni, si utilizza un fair value calcolato in base al rendimento di titoli analoghi quotati, aventi pari durata e rendimento; la banca potrà anche utilizzare modelli di calcolo, implementati da info-provider, basati sull'attualizzazione dei flussi di cassa tramite utilizzo della curva dei tassi appropriata.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0.55% sul valore nominale (con minimo di € 5).

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta sottoposte a revisione

Oltre alle informazioni contenute nel paragrafo 3.2 della Nota di Sintesi, non esistono nel presente Prospetto d'Offerta altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata volontaria da parte del Collegio Sindacale.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa proveniente da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco non ha richiesto l'assegnazione di alcun giudizio di rating per sé né per le obbligazioni.



Regolamento del prestito obbligazionario “Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II” COD. Isin IT0004656960

Art.1 - Importo e taglio dei titoli

Il Prestito Obbligazionario “Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II”, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, è di un importo massimo di € 20.000.000 (ventimilioni di euro).

Il valore nominale delle 20.000 obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, è di € 1.000 (mille), munite di n.16 cedole di interessi semestrali. Le sottoscrizioni possono essere richieste anche per importi multipli di € 1.000,00 e, comunque, non inferiori al taglio minimo di € 1.000,00 (mille).

I titoli saranno accentratati alla Monte Titoli Spa, in regime di dematerializzazione.

Art. 2 - Prezzo di emissione e sottoscrizione del prestito

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo corrispondente al valore nominale di ciascun taglio, oltre al rateo di interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la Banca e per il sottoscrittore.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione dopo aver preso visione del Prospetto d’Offerta. Il Prospetto d’Offerta è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente nonché sul sito internet www.bancadicherasco.it.

L’adesione al prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, ossia a partire dal giorno 24/11/2010 e fino a tutto il giorno 31/03/2011, salvo chiusura anticipata del collocamento ovvero proroga del periodo di offerta, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco.

L’Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell’offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- Mutare esigenze dell’Emittente;
- Mutare condizioni di mercato;
- Raggiungimento dell’ammontare totale offerto.

L’Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell’offerta entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell’Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L’Emittente si riserva la facoltà di estendere periodo di offerta, dandone comunicazione l’ultimo giorno del periodo di offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell’offerta di cui sopra.

Le sottoscrizioni che verranno effettuate dopo il giorno di godimento (02/11/2010), comprenderanno anche il relativo rateo di interesse maturato il cui importo dipenderà dalla cedola in corso. Le sottoscrizioni non sono revocabili.

Qualora il prestito obbligazionario non sia integralmente sottoscritto alla data del 31/03/2011, l’emissione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

Non è prevista l’offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Art. 3 - Durata

La durata del prestito è di 96 mesi, che decorrono dal 02/11/2010, e sarà rimborsato alla pari a scadenza, senza spese o commissioni. Qualora le date cadano in un giorno non bancario, il rimborso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca.

Art. 4 - Godimento

Il prestito ha godimento 02/11/2010.

Art. 5 - Interessi

Gli interessi calcolati sulla base dell’anno civile con la convenzione giorni effettivi su giorni effettivi (actual/actual = 365/365), saranno pagati in cedole semestrali posticipate il (02/05-02/11);

CEDOLA N.01 (scadenza 02/05/2011) tasso annuo lordo 2,50%;

CEDOLA N.02 (scadenza 02/11/2011) tasso annuo lordo 2,50%;
CEDOLA N.03 (scadenza 02/05/2012) tasso annuo lordo 2,75%;
CEDOLA N.04 (scadenza 02/11/2012) tasso annuo lordo 2,75%;
CEDOLA N.05 (scadenza 02/05/2013) tasso annuo lordo 3,00%;
CEDOLA N.06 (scadenza 02/11/2013) tasso annuo lordo 3,00%;
CEDOLA N.07 (scadenza 02/05/2014) tasso annuo lordo 3,25%;
CEDOLA N.08 (scadenza 02/11/2014) tasso annuo lordo 3,25%;
CEDOLA N.09 (scadenza 02/05/2015) tasso annuo lordo 3,50%;
CEDOLA N.10 (scadenza 02/11/2015) tasso annuo lordo 3,50%;
CEDOLA N.11 (scadenza 02/05/2016) tasso annuo lordo 4,00%;
CEDOLA N.12 (scadenza 02/11/2016) tasso annuo lordo 4,00%;
CEDOLA N.13 (scadenza 02/05/2017) tasso annuo lordo 4,25%;
CEDOLA N.14 (scadenza 02/11/2017) tasso annuo lordo 4,25%;
CEDOLA N.15 (scadenza 02/05/2018) tasso annuo lordo 5,00%;
CEDOLA N.16 (scadenza 02/11/2018) tasso annuo lordo 5,00%.

La cedola interessi, relativa al periodo 02/11/2010-02/05/2011 sarà pagabile il 02/05/2011 e sarà pari a € 12,50 lordi (dodici euro/50) per ogni obbligazione da € 1.000,00 (mille euro) di valore nominale.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca.

L'ultima cedola interessi è pagabile il 02/11/2018.

Art. 6 - Servizio del prestito

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Il presente prestito obbligazionario è accentratato presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 7 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 8 - Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Art. 9 - Rimborso

Il rimborso verrà effettuato alla pari a scadenza. Qualora le date cadano in un giorno non bancario, il rimborso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca. Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni.

Art.10 – Clausola di subordinazione

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - 1^ emissione 2010 – 02/11/2010 – 02/11/2018 Tasso Step up Subordinato Lower Tier II", costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Ne consegue che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (iva inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui:

- i) solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello (Tier III);
- ii) pari passu tra loro rispetto a:
 - a. altre passività subordinate di 2° livello;
 - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
 - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
- iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Art.11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

Art.12 – Mercati e negoziazione

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva Mifid, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bancadicherasco.it.

L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacqui in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intenesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Per la valutazione di queste obbligazioni, si utilizza un fair value calcolato in base al rendimento di titoli analoghi quotati, aventi pari durata e rendimento; la banca potrà anche utilizzare modelli di calcolo, implementati da info-provider, basati sull'attualizzazione dei flussi di cassa tramite utilizzo della curva dei tassi appropriata.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0.55% sul valore nominale (con minimo di € 5).

Art.13 - Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti. Di conseguenza il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal solo patrimonio della Banca e in via subordinata secondo quanto previsto dall'art.10 del presente Regolamento.

Art.14 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto d'Offerta. Tutte le comunicazioni dell'emittente Banca di Credito Cooperativo di Cherasco saranno effettuate attraverso il sito della Banca, www.bancadicherasco.it e, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed esposto nei locali della Banca emittente aperti al pubblico.

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto d'Offerta di riferimento.

Art. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente Prospetto d'Offerta, è competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 c.c. sarà competente il Foro di residenza e del domicilio di quest'ultimo.